



CAMERA DI COMMERCIO  
DEL SUD EST SICILIA

BANDO SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO Regime “de minimis”  
Anno 2024

## Sicurezza sui luoghi di lavoro - Regime “de minimis”

Anno 2024

### ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia (di seguito “Camera di Commercio”) intende promuovere la cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, incentivando le PMI del territorio di competenza a realizzare progetti di miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori, ad adottare modelli organizzativi per il raggiungimento degli obiettivi sulla sicurezza e salute in azienda, a promuovere l’adattamento del personale ai cambiamenti organizzativi.
2. Il bando prevede l’assegnazione di contributi, in forma di voucher, per le spese dirette alla realizzazione delle suddette finalità e disciplina i criteri e modalità per la loro assegnazione.

### ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), l’acquisizione di servizi di formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.

### ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 700.000,00.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 10.000,00 non comprensivo dell’eventuale premialità di cui al successivo comma 5.
4. L’entità massima dell’agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all’art. 9.
6. I voucher saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

### ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti:

---

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>2</sup>;
  - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia. Nel caso di unità locale, questa dovrà risultare iscritta al Registro Imprese con attività dichiarata almeno dal 31.12.2023;
  - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - h) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>3</sup>;
  - i) il titolare effettivo/legale rappresentante/amministratore/socio non sia anche titolare effettivo/legale rappresentante/amministratore/socio di altre imprese o società partecipanti al bando a prescindere dalla tipologia di carica o proprietà ricoperta/detenuta dalla stessa persona nei soggetti giuridici partecipanti al medesimo bando;
  - l) non risulti agli atti del Registro Imprese la medesima sede legale/unità locale di altra impresa partecipante.
2. I requisiti di cui al precedente comma 1 devono essere posseduti, pena esclusione, dal momento della presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

#### **ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER**

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**.
3. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

---

<sup>2</sup>Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>3</sup>Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

## ARTICOLO 6 – FORNITORI

1. I fornitori non possono presentare domande come soggetti beneficiari del presente Bando.
2. I fornitori non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>4</sup>
3. Non vengono riconosciute le prestazioni fornite da amministratori, soci, dipendenti del soggetto beneficiario.

## ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse le spese relative alla realizzazione di progetti volti al miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori, attraverso:

### - Formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro

Azioni di formazione finalizzate alla crescita delle competenze e delle conoscenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare rientrano nella presente fattispecie le spese di formazione obbligatoria, come previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

*La formazione al personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro deve essere erogata solo da società e professionisti, enti di formazione accreditati, associazioni sindacali di datori di lavoro e dei lavoratori, in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla normativa vigente (Dlgs 81/2008 e s.m.i, Decreto Ministro del Lavoro e Politiche Sociali del 06.03.2013 e l'Accordo Stato Regioni del 2016). La documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del Formatore (certificazione, convenzione ecc,) dovrà essere allegata alla domanda di concessione del contributo a pena di esclusione della domanda.*

2. Sono escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) trasporto, vitto e alloggio;
- b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

---

<sup>4</sup> Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

3. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2024 fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.

4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero. Per tale fattispecie dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000.

#### **ARTICOLO 8 – CUMULO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

#### **ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “*de minimis*”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), come modificato dal Regolamento (UE) n. 2831 del 13.12.2023, ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un'impresa “*unica*” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.<sup>5</sup>
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti, in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

---

<sup>5</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “*impresa unica*” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti;

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche

## 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 11:00 del 15 ottobre 2024 alle ore 21:00 del 31 dicembre 2024**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) Modulo di procura per l’invio telematico (sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario);
  - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
  - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
    - “Modulo di domanda”, compilato in ogni sua parte;
    - “Modulo dichiarazione De Minimis” (eventuale) impresa controllata e/o controllante dell’impresa richiedente (allegare una dichiarazione per ogni soggetto con cui l’impresa richiedente è in rapporto di collegamento ai sensi dei regolamenti “De Minimis”);
  - Preventivo/Fattura delle spese effettuate o che si prevede di effettuare;
  - Progetto/relazione dalla quale si evinca l’obiettivo di miglioramento in termini di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro redatto da un tecnico e/o attestato dal RSPP dell’impresa;
  - Documentazione che comprovi il possesso dei requisiti da parte del Fornitore che si occuperà della formazione del personale.
4. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo, (salvo i casi di esenzione).
5. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all’articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione.
6. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.
7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
8. La Modulistica è disponibile sul sito web camerale [www.ctrgsr.camcom.gov.it](http://www.ctrgsr.camcom.gov.it) alla sezione “Amministrazione Trasparente” - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici –

## ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il relativo provvedimento è comunicato all'impresa interessata.

#### **ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della effettuazione delle spese, eventuali variazioni relative "esclusivamente" al fornitore dei servizi di formazione indicato nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo [ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it](mailto:ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

#### **ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER**

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Modulo di rendicontazione contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa nonché il mantenimento dei requisiti già dichiarati in fase di concessione, che le spese rendicontate sono reali, direttamente riconducibili all'intervento realizzato e interamente pagate.;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), riportanti la dicitura "Camera di Commercio Sud Est Sicilia Bando Sicurezza sul Lavoro. Anno 2024", debitamente quietanzati;
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari; copia dell'estratto conto bancario intestato all'impresa richiedente dal quale risultino tali pagamenti;

- d) trattandosi di attività formativa, dichiarazione di fine corso e/o copia dell'attestato di frequenza per ciascun partecipante, rilasciati dal soggetto formatore ;
  - e) relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
  3. Nel caso le spese rendicontate risultino inferiori a quelle indicate in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
  4. La Modulistica è disponibile sul sito web camerale [www.ctrgsr.camcom.gov.it](http://www.ctrgsr.camcom.gov.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Criteri e modalità.

#### **ARTICOLO 14 – CONTROLLI**

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### **ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER**

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) venir meno dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1;
  - b) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13, comprese le eventuali integrazioni;
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite, entro 30 giorni dall'eventuale provvedimento di revoca, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### **ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, dott. Rosario Condorelli.

#### **ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
  - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

- riceverne comunicazione intelligibile;
  - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
  - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
  - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it](mailto:ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it) con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con sede legale in via Cappuccini, 2 Catania - 95124, tel 095 7361227 email [segreteria@ctrgrsr.camcom.it](mailto:segreteria@ctrgrsr.camcom.it) pec [ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it](mailto:ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it) la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [marco.conte@unioncamere.it](mailto:marco.conte@unioncamere.it).